



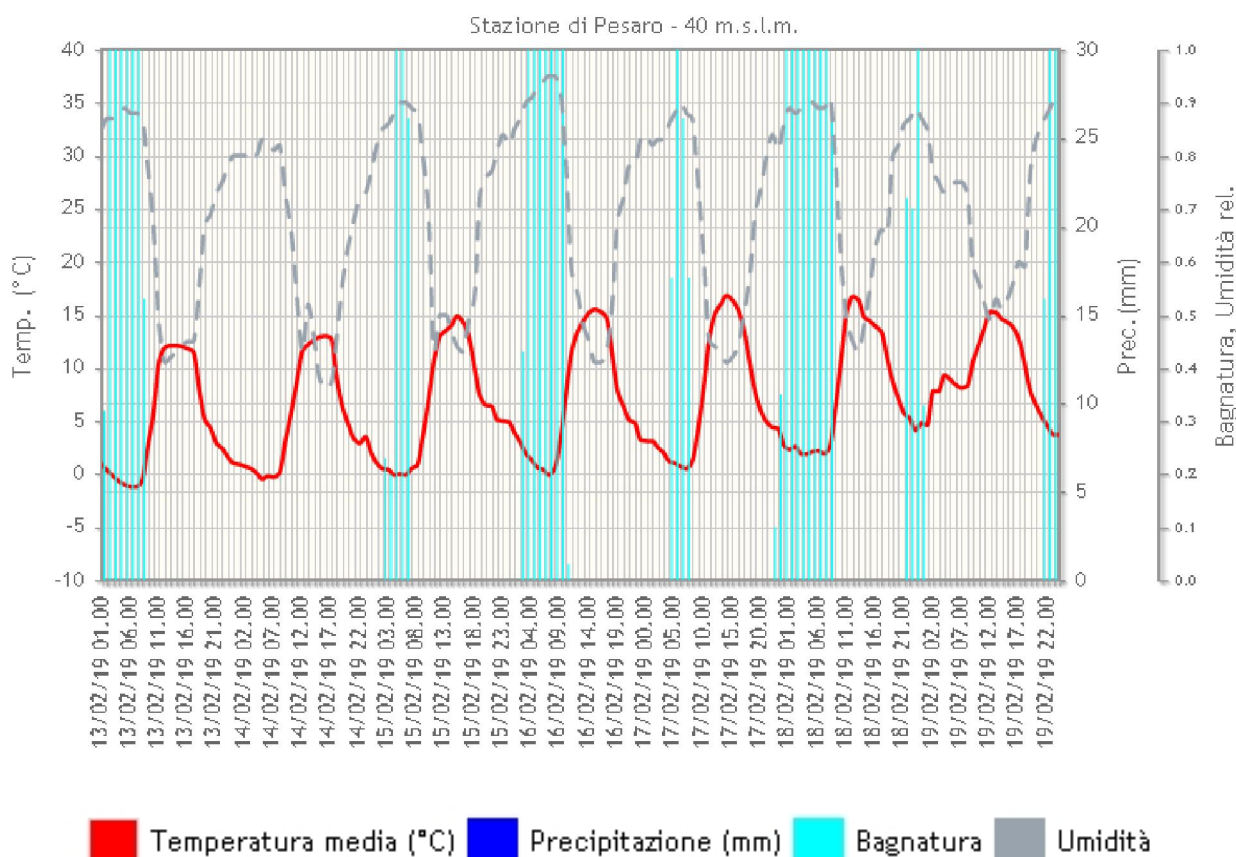
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Come nell'ultimo periodo, anche la settimana appena trascorsa, si è contraddistinta per assenza di piogge, giornate particolarmente soleggiate e notevoli escursioni termiche; tale andamento si è riscontrato su tutto il territorio provinciale come si evince dai dati riportati nella tabella sottostante che evidenziano i valori dell'ultima decade delle temperature e precipitazioni riferite ad alcune stazioni meteo della provincia. Da evidenziare un aumento rispetto alla media storica, delle temperature massime di circa 2-2.5°C mentre le temperature minime sono risultate inferiori di circa 2°C:

Stazione	temperature °C			Precipitazioni mm	
		Valori Attuale	Storico	Attuale	Storico
Fano	tmin	0.3	2.13	0	5.88
	tmax	12.38	9.842		
Montelabbate	tmin	-0.32	1.478	0	6.21
	tmax	11.52	9.158		
Pesaro	tmin	0.54	2.384	0	3.87
	tmax	12.32	10.01		
San Lorenzo in Campo	tmin	3.4	3.018	0.4	6.77
	tmax	12.3	9.904		

Datai riferiti alla seconda decade di febbraio, valori storici dal 1999 al 2018 rete agrometeo ASSAM

E' possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx



CEREALI AUTUNNO-VERNINI

La coltura si trova fra la **fase fenologica di 3° foglie vera e fine accestimento BBCH 13-29** e nella quasi totalità degli appezzamenti lo sviluppo vegetativo risulta buono senza particolari criticità.

Le infestanti stanno emergendo, ma sono ancora nella maggior parte dei casi allo stadio di plantula, si raccomanda di monitorare attentamente i singoli appezzamenti per verificarne la composizione floristica e quindi individuare la miglior strategia di contenimento: nei prossimi bollettini verranno fornite ulteriori indicazioni in merito allo sviluppo delle infestanti ed al controllo delle stesse.

Negli appezzamenti di cereali a **conduzione biologica**, in genere seminati più tardivamente, la fenologia è più arretrata e l'emergenza delle infestanti non è ancora completa, ma vista la condizione ottimale per entrare in campo, **negli appezzamenti dove la coltura è in accestimento**, si consiglia di valutare l'opportunità di procedere con le operazioni di diserbo meccanico tramite l'erpice strigliatore.

La tempestività di intervento è molto importante tale operazione va effettuata con le infestanti allo stadio di plantula e il cereale ben radicato al suolo (non intervenire quindi prima della fase di accestimento).

I denti dello strigliatore permettono l'eradicazione delle infestanti perché scalfiscono i primissimi centimetri di terreno, per il suo corretto funzionamento è quindi importante fare un'attenta regolazione della profondità dei denti: non eccedere se il grano non è ancora completamente affrancato e accestito. Buoni risultati si ottengono se il terreno è umido (per consentire una facile eradicazione della plantula di infestante).

Lo strigliatore inevitabilmente danneggia in parte il frumento, ma quest'ultimo, se in fase di accestimento, recupera molto velocemente.

GIRASOLE - SCELTA VARIETALE

A cura di Andrea Del Gatto - Centro di Ricerca per le Colture Industriali Osimo (AN) CREA-CIN - andrea.delgatto@crea.gov.it

La mancanza di piogge che si protrae da diversi giorni permette di entrare in campo per un'eventuale affinamento del terreno destinato alla coltura del girasole, al fine di una programmazione sulla scelta varietale si ritiene opportuno riportare la seguente nota.

Il conseguimento di un buon risultato produttivo è frutto delle scelte operate dall'imprenditore, tra cui è di fondamentale importanza l'impiego di varietà idonee, caratterizzate da un'elevata e stabile potenzialità produttiva. Orientarsi al meglio nel vasto panorama disponibile non è semplice, sia per la rapidità con cui vengono effettuate nuove proposte, sia per la loro origine, solitamente estranea all'ambiente di coltivazione italiano. La necessità di verificare la rispondenza del materiale proposto alle condizioni pedoclimatiche di coltivazione degli areali italiani è divenuta una condizione imprescindibile alla ottimizzazione della finalizzazione produttiva.

Anche nel 2018 si è realizzata la sperimentazione della rete che da ormai due decenni accompagna gli agricoltori nell'operazione di scelta varietale con il Progetto "Qualità girasole", promosso dall'ASSOSEMENTI-AIS, GRUPPO OLEAGINOSE, in rappresentanza delle ditte sementiere del settore, in collaborazione con alcune istituzioni pubbliche, in località rappresentative, allo scopo di valutare l'adattamento e le caratteristiche qualitative di cultivar presenti sul mercato nazionale.

Sono stati valutati quindici ibridi, otto dei quali ad alto contenuto di acido oleico, proposti da quattro ditte sementiere: sei di questi al primo anno di valutazione, due al secondo, tre al terzo e quattro in prova da più anni. La sperimentazione, coordinata dal Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CREA-CI) di Osimo, ha coinvolto quattro unità operative in sette località appartenenti a cinque regioni italiane (Marche, Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia), rappresentative di tipici ambienti elianticoli: ad Osimo (AN) e a Monteleone di Fermo (FM) ha operato il CREA-CI, a Bologna il Centro di ricerca Difesa e certificazione (CREA-DC), a Cesa (AR) e Barbaruta (GR), la Regione Toscana, a Marsciano (PG) il 3-A Parco tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e a Buttrio (UD) l'ERSA.

Il decorso termo-pluviometrico si è mostrato in linea con il poliennio, anche se ad Osimo, nel 2018, si è riscontrato il massimo aumento medio delle temperature (+2°C) ed il secondo decremento di precipitazioni dell'intero periodo, fra tutte le località di sperimentazione, seppure concentrato nei mesi di aprile e settembre, meno utili ai fini produttivi.

Le prime cinque varietà nella graduatoria produttiva della scorsa annata si ritrovano al vertice anche nella corrente stagione, con in più l'inserimento della nuova entrata NX3027. Il tenore in olio è risultato equivalente a quello osservato nel 2017; NK Stradi ha confermato la leadership per questo carattere anche nel 2018, seppur evidenziando un valore inferiore dell'1%; a seguire SY Excellio, con un decremento appena superiore.

La graduatoria relativa alla resa teorica in olio è rimasta essenzialmente invariata rispetto a quella in acheni, stante la non preponderante influenza esercitata dal contenuto in olio nella determinazione del carattere in esame, a conferma di quanto già osservato relativamente alle località.

In conclusione la sperimentazione ha evidenziato fra i migliori cinque ibridi tre costituzioni alto oleico, **SY Excellio e SY Esperto, e NX 3027**, a testimonianza di una ormai consolidata concorrenzialità con i genotipi

convenzionali, nei confronti dei quali possono vantare una più ampia versatilità di utilizzazioni; l'ultima delle tre, per la prima volta in sperimentazione, avrà bisogno di ulteriori conferme nei prossimi anni. Tra le varietà convenzionali si sono distinte **NK Stradi** e **Subaro HTS**, in prova da più anni.

Varietà	Produzione acheni 9% t ha ⁻¹	Olio s.s.:	
		contenuto %	produzione t ha ⁻¹
SY Excellio ³	3,41 a	46,9 ab	1,47 a
NK Stradi	3,32 ab	47,5 a	1,45 ab
SY Experto ³	3,28 ac	45,4 eg	1,37 bc
Subaro HTS ³	3,24 ad	46,0 cf	1,36 bc
NX3027 ¹	3,22 ad	46,2 be	1,36 bc
MAS 87.A ²	3,12 be	45,4 eg	1,30 ce
Biloba CLP ¹	3,11 be	46,4 bd	1,32 cd
MAS 92.CP ²	3,08 be	43,5 i	1,23 df
NX1032 ¹	3,08 be	46,8 ac	1,32 cd
MAS 86.OL	3,05 ce	44,3 hi	1,25 df
MAS 89.HO.CL ¹	3,02 de	45,3 fg	1,25 df
Mas 82.OL ¹	3,01 de	45,0 gh	1,25 df
Sillouet	2,93 ef	45,3 fg	1,22 df
MAS 85.SU	2,89 ef	45,7 dg	1,21 ef
Absolute ¹	2,76 f	45,9 dg	1,16 f
Medie	3,10	45,7	1,30
C.V. %	11,17	2,7	11,57

In grassetto gli ibridi alto oleico; a

lettere diverse corrispondono a valori significativamente differenti per $P \leq 0,05$ secondo il test di Duncan
1 varietà al primo anno di prova; 2 varietà al secondo anno di prova; 3 varietà al terzo anno di prova

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, "Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2018 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso, per la consultazione completa del documento: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018_estiva.pdf e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

SEMENTI BIOLOGICHE: NOVITA' PER LA RICHIESTA DI DEROGA

Importanti novità in arrivo per gli operatori biologici in merito all'utilizzo di sementi e materiale di propagazione. Come ben noto in agricoltura biologica è consentito solamente l'utilizzo di sementi e materiale di propagazione certificati provenienti da agricoltura biologica, ma qualora non si riesca a reperire materiale con tali caratteristiche (a causa della scarsa disponibilità sul mercato di tutte le varietà) è consentito utilizzare materiale non biologico, purché non trattato con concianti e prodotti fitosanitari non consentiti in agricoltura biologica (regolamenti CE sull'agricoltura biologica 834/2007 e 889/2008) e purché non ottenuto con l'uso di Organismi Geneticamente Modificati o prodotti derivanti da essi. In tal caso l'operatore deve preventivamente provvedere alla richiesta di una **specificata deroga**.

Con comunicazione del [MIPAAFT n. 92642](#) del 28 dicembre 2018, viene radicalmente modificato il sistema di richiesta delle deroghe:

- a partire dal 1° gennaio 2019 è stata avviata l'operatività della [Banca Dati Sementi Biologiche \(BDSB\)](#) su SIAN
- a partire dal 1° febbraio anche la richiesta della deroga dovrà essere inoltrata sulla nuova BDSB, e verrà contemporaneamente interrotta l'operatività dell'attuale sistema CREA

Tale Banca Dati (BDSB) informatizzata delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo di produzione biologica è stata istituita [con Decreto Ministeriale n. 15130 del 24 Gennaio 2017](#) e reca le disposizioni per l'uso delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuti con il metodo di produzione biologico.

Con la Nuova Banca Dati le specie vengono distinte in tre liste di appartenenza (come specificatamente previsto nell'[Allegato 1](#) al DM 15130):

a) lista rossa: La BDSB, a seguito della interrogazione, rende visibile la lista dei potenziali fornitori della varietà o di varietà equivalenti di sementi o di materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo di produzione biologico o provenienti da appezzamenti in conversione. In questa lista sono contenute le specie disponibili in quantità sufficienti sul mercato nazionale come biologiche/in conversione, per le quali **NON è concessa deroga, salvo casi eccezionali**.

b) lista verde: per le specie/varietà incluse nella lista verde è concessa automaticamente la deroga all'uso di seme e materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici per l'anno solare in corso, in quanto non disponibili sul mercato nazionale. L'operatore, a comprova della consultazione effettuata, è tenuto a stampare la lista verde con la presenza delle specie/varietà di proprio interesse.

c) lista gialla: la BDSB rende visibile la lista dei potenziali fornitori della varietà o di varietà equivalenti di sementi biologici o provenienti da appezzamenti in conversione e consente all'operatore, con accesso all'area riservata, di inviare automaticamente una preliminare richiesta di acquisto ai fornitori individuati.

Se entro i 5 giorni successivi alla richiesta nessun fornitore conferma la disponibilità alla vendita del quantitativo necessario della varietà richiesta o equivalente, con consegna in tempo utile per la semina l'operatore può procedere nella richiesta della deroga, da effettuarsi sempre tramite BDSB.

Se invece entro i 5 giorni un fornitore conferma la propria disponibilità alla vendita, l'operatore procederà a concludere privatamente la transazione commerciale.

NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME

Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ha di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 13 AL 19 FEBBRAIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	6.1 (7)	16.3 (7)	-1.5 (7)	71.8 (7)	0.0 (7)
PESARO	40	6.8 (7)	17.3 (7)	-1.5 (7)	70.1 (7)	0.0 (7)
MONDOLFO	90	8.1 (7)	16.2 (7)	2.3 (7)	61.8 (7)	0.0 (7)
MONTELABBATE	110	6.5 (7)	17.8 (7)	-2.1 (7)	69.9 (7)	0.0 (7)
PIAGGE	120	7.2 (7)	16.5 (7)	0.6 (7)	54.4 (7)	0.0 (7)
SERRUNGARINA	210	7.2 (7)	16.0 (7)	0.0 (7)	47.8 (7)	0.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	8.9 (7)	19.4 (7)	2.2 (7)	50.3 (7)	0.0 (7)
MONTEFELCINO	270	7.0 (7)	18.0 (7)	-0.2 (7)	53.3 (7)	0.0 (7)
CAGLI	280	5.6 (7)	20.4 (7)	-3.9 (7)	78.6 (7)	0.0 (7)
ACQUALAGNA	295	3.2 (7)	17.3 (7)	-5.4 (7)	67.5 (7)	0.0 (7)
SASSOCORVARO	340	8.7 (7)	18.3 (7)	2.9 (7)	52.6 (7)	0.0 (7)
S. ANGELO IN V.	360	3.7 (7)	18.5 (7)	-4.3 (7)	78.9 (7)	0.6 (7)
URBINO*	476	7.1 (7)	15.1 (7)	2.2 (7)	68.2 (7)	0.0 (7)
NOVAFELTRIA	490	5.6 (7)	17.4 (7)	-1.5 (7)	64.3 (7)	0.0 (7)
FRONTONE	530	3.8 (7)	14.9 (7)	-1.6 (7)	58.4 (7)	0.0 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Dopo la "piallata" ricevuta ieri da parte di un fronte freddo atlantico, l'alta pressione trova nuovo slancio per imporsi sull'Europa centro-occidentale. E così, stabilità senza soluzione di continuità in particolare sulla nostra penisola dove la prolungata fase anticiclonica sta favorendo la formazione di nebbie e nuvolosità bassa specie sul versante tirrenico e Pianura Padana. Restano miti le temperature specie nei valori massimi.

Il gigante anticiclonico che nei giorni a venire verrà ad instaurarsi fra le Azzorre ed il Mare del Nord risulterà inclinato verso nord-est e permetterà all'aria molto fredda, sia artica che siberiana, di scavarsi una conca depressionaria sul Mediterraneo centro-orientale. Manovra questa che da venerdì interesserà anche il nostro versante adriatico e soprattutto il meridione tramite un calo delle temperature e un rinforzo della ventilazione nord-orientale molto accentuati nel weekend. Poche saranno le precipitazioni anche se potranno assumere carattere nevoso a bassa quota su Sicilia e Calabria sempre nel fine settimana.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 21 Cielo sereno o poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti nord-occidentali, deboli con tratti moderati sulle coste. Temperature stabili. Altri fenomeni foschie e nebbie mattutine specie lungo i litorali.

venerdì 22 Cielo sereno o poco nuvoloso al mattino; aumento della nuvolosità dall'Adriatico nella seconda parte della giornata tendente ad addensarsi maggiormente sul settore appenninico meridionale. Precipitazioni non previste. Venti deboli o moderati nord-occidentali fino alle ore serali quando si disporranno da nord-est rinforzandosi ulteriormente sulla fascia litoranea. Temperature in lieve ascesa nei valori estremi quindi in avvertibile calo in quelli serali. Altri fenomeni foschie e ancora possibili locali nebbie ad inizio giornata sul litorale specie settentrionale.

sabato 23 Cielo prevalenti condizioni di sereno. Precipitazioni assenti. Venti moderati da nord-est. Temperature in netto calo per tutto il giorno. Altri fenomeni brinate e possibili gelate appenniniche al mattino.

domenica 24 Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti nord-orientali, in prevalenza moderati. Temperature ancora in diminuzione specie nei valori minimi. Altri fenomeni brinate e gelate al mattino.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: mercoledì 27 febbraio 2019